



BORGOLAVEZZARO: CONCERTO DI ORGANO E CANTO A CONCLUSIONE DEGLI EVENTI LEGATI AL 1861

Borgolavezzaro chiude il ciclo di proposte per il 2011 con un concerto, augurandosi di avere stimolato momenti di riflessione e di giusto orgoglio di appartenenza unito al sentimento di gratitudine per quanti hanno creduto e lottato perché si realizzasse il sogno dell'unità d'Italia, compiuta totalmente nel 1918. Specie nei momenti più difficili ci si rende conto dell'importanza della coesione e dell'unione che possono vederci ancora vincitori.

Diverse sono state per Borgolavezzaro le motivazioni per celebrare l'anniversario perché, accanto a quelle nazionali c'erano e ci sono ragioni locali concrete ed importanti. L'Ottocento è stato per Borgolavezzaro un secolo splendido, ricco di personaggi di primo piano anche a livello nazionale e ha visto grandi realizzazioni che trasformarono radicalmente il modo di vivere della comunità. Vengono costruite la strada Mortara-Novara, la ferrovia Sempione-Alessandria, importanti opere di irrigazione quali il cavo Plezza, il canale Cavour ed il canale Quintino Sella, il campanile di San Rocco, la grande chiesa Antonelliana, gli organi Mentasti e il palazzo Municipale.

Circa un secolo e mezzo fa questa comunità si trovò ad essere intensamente coinvolta in vario modo ed a diverso titolo nelle vicende delle guerre risorgimentali. Il territorio allora al confine tra il Piemonte e l'Impero austro-ungarico, fu teatro di fondamentali battaglie ed importanti eventi della prima e della seconda guerra d'indipendenza. Borgolavezzaro diede il proprio contributo attraverso personaggi che parteciparono, spesso con ruoli importanti, alle battaglie e alle vicende risorgimentali o attraverso il sacrificio di tantissimi concittadini che dovettero subire le pesanti conseguenze di quelle dolorose vicende e si videro più volte depredati dagli invasori pagando un prezzo altissimo.

Il 13 marzo sono iniziate le celebrazioni con ragazzi e giovani perché essi rappresentano il futuro. A seguire, nella *Notte Tricolore* del 16 marzo, attraverso illustri relatori (Prof. Alessandro Barbero, Maestro Roberto Cognazzo, Gianfranco Quaglia, Lino Mortarino) tra musica e storia, sono state tratteggiate le gesta di personaggi nazionali e locali: Magnani Ricotti, Generale pluridecorato e Ministro, Luigi Tornielli Marchese di Borgolavezzaro, Carlo Saini, Soldato caduto in guerra, Luigi Gramegna Colonnello e scrittore delle vicende risorgimentali e Marcello Beltramini, Generale e Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Il 17 marzo, Festa nazionale del 150°, fu inaugurata la prestigiosa mostra "Dalla storia alla satira", già allestita a Torino a cura del Consiglio Regionale del Piemonte.

Infine, dopo la serata di poesie dialettali e riferimenti storici all'anniversario, tenuta il 19 marzo, il prossimo 1° ottobre alle ore 21, nella chiesa Antonelliana, che l'anno prossimo celebrerà il 150° di costruzione, si terrà il concerto conclusivo dal significativo titolo "Arie del Risorgimento: itinerario musicale tra patriottismo e spiritualità". All'organo il Maestro Roberto Cognazzo affiancato dal tenore Corrado Margutti.

... "Sull'estremo limite del Piemonte, a breve distanza da Mortara, fra un'immensa distesa di risaie, sorge Borgolavezzaro, paesello di 3000 anime" dal quale partirono molti volontari al servizio di Carlo Alberto infervorati per liberare l'Italia" afferma lo scrittore Alberto Gramegna riferendosi alla prima guerra d'indipendenza del 1848. Borgo ha degnamente ricordato la storica data non per rievocare solamente un passato se pur glorioso, ma per ricavare lo stimolo necessario a guardare con fiducia al futuro.

Sono trascorsi 150 anni dalla tappa fondamentale dell'unificazione con la proclamazione del Regno con Re Vittorio Emanuele II e l'Italia è cambiata profondamente, ha vissuto momenti eroici ma ha anche affrontato e superato momenti di crisi. I festeggiamenti sono un'occasione di dibattito che coinvolge l'intera nazione e ci auguriamo portino a riflettere sul passato ma specialmente sul presente per trovare più consapevolezza nell'affrontare le sfide che ci attendono, in particolare a livello nazionale ed europeo.

Montanelli ci avrebbe oggi ricordato: chi non ricorda il proprio passato, non ha futuro.

Borgo spera in un futuro ricco di stimoli e sereno per tutti!

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com